

gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, a pagina 1 dello schema di bilancio.

- *Immobilizzazioni finanziarie*

Le "Partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto e/o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, ai crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e verso il Comune di Venezia, per i contributi riconosciuti a fronte degli interventi effettuati su beni di terzi ed al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

- *Crediti*

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

- *Disponibilità liquide*

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

- **Patrimonio netto**

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

- **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

- **Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, sono stati accantonati e versati presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

- **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

- ***Ratei e risconti***

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- ***Imposte sul reddito***

La Fondazione non ha, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999, accantonato imposte dirette di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse.

- ***Riconoscimento dei ricavi e dei costi***

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

- ***Contributi***

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Stato, Regione Veneto, Provincia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

- ***Criteri di conversione delle poste in valuta***

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

- ***Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.***

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte nello schema di bilancio alla voce B., pag. 1 dello schema di bilancio.

Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, di rivalutazioni o svalutazioni.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I., a pagina 1 dello schema di bilancio, presentano un valore di euro 37.510.747. La stessa voce era pari a euro 34.656.013 al 31.12.2012 ed ha avuto un incremento netto di euro 2.854.734.

	Saldo al 31/12/2013		Saldo al 31/12/2012		Variazioni		
	37.510.747		34.656.013		2.854.734		
Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Ricerca, sviluppo	555.436	555.436	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi	22.546.739	118.035	22.428.704	54.615	-	40.150	22.443.170
Avviamento	239.985	143.991	95.994	-	-	47.997	47.997
Immobilizzazioni in corso d'opera	400.191	-	400.191	524.391	400.191	-	524.391
Altre immobilizzazioni immateriali	38.682.884	26.951.760	11.731.124	4.851.215	524.391	1.562.760	14.495.189
Totali	62.425.235	27.769.222	34.656.013	5.430.222	924.582	1.650.906	37.510.747

Ricerca e sviluppo

La voce attiene ai costi sostenuti per la digitalizzazione ASAC, completamente ammortizzati nel corso dell'esercizio 2012, come meglio descritto a pagina 25 della presente nota.

Concessioni, licenze, marchi

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c), a pagina 1 dello schema di bilancio, con un valore di 22.443.170 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni - diritti d'uso, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle licenze in uso alla Fondazione, come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Costo / Valore	Fondo amm.to	Valore 31/12/2012	Acquisizioni	Alienazioni	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Marchio	5.164.569	-	-	-	-	-	5.164.569
Concessioni da perizia di trasformazione Diritti d'uso su beni immobili	17.223.042	-	-	-	-	-	17.223.042
Licenze	159.128	118.035	41.093	54.615	-	40.150	55.569
Totali	22.546.739	118.035	41.093	54.615	-	40.150	22.443.170

I valori delle concessioni - diritti d'uso e del marchio della Fondazione, sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali

della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo alla Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra la Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

La situazione al 31.12.2013 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (già Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	Periodo dell'attività: tre mesi
6) Area giardini e padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva Giardini Biennale e Sant'Elena	8 mesi
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	Periodo dell'attività: quattro mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	Periodo dell'attività: tre mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da perizia di trasformazione", non sono soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 35 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A. L., pagina 3 dello schema di bilancio.

Avviamento

Viene qui iscritto il valore dell'avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda La Biennale di Venezia Servizi SpA e della quarta quota di ammortamento applicata, come si espone nella seguente tabella.

Descrizione	Costo d'acquisto	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Amm.to dell'esercizio	Valore al 31/12/2013
Avviamento	239.985	143.991	95.994	47.997	47.997
Totali	239.985	143.991	95.994	47.997	47.997

Per l'iscrizione all'attivo nell'esercizio 2010 di questa posta è stato acquisito l'assenso del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del C.C.

Il valore dell'avviamento quantificato sulla base dell'acquisizione a titolo oneroso viene ammortizzato in 5 anni

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio alla Stato Patrimoniale attivo B.I. 6, a pagina 1 dello schema di bilancio), per complessivi euro 524.391, riguardano, come anticipato a pagina 9 della presente nota, spese per interventi in corso d'opera nell'esercizio 2013 presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale di Venezia, in attesa della formale assegnazione degli spazi a paesi stranieri finanziatori, i cui atti sono stati perfezionati nel corso del primo quadrimestre 2014.

I decrementi per complessivi euro 400.191 consistono nelle spese per interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale di Venezia, in corso d'opera nell'esercizio 2012; per dette spese, gli spazi relativi sono stati formalmente assegnati nel 2013 a paesi stranieri finanziatori, per cui sono state nell'esercizio imputate tra le altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I.7 dello Stato Patrimoniale), nel conto "spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia", di cui a pagina 20 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	400.191	-	524.391	400.191	-	-	524.391
Totali	400.191	-	524.391	400.191	-	-	524.391

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7, a pagina 1 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 14.495.189 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. L'incremento è pari ad euro 2.764.065 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 1.562.759 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel conto economico alla voce B. 10 a pagina 1 dello schema di bilancio).

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Totale interventi per allestimento siti finanziati con fondi della Legge Speciale	23.818.188	2.143.303	674.885	-	-	178.032	496.853
Spese interventi Ca' Giustinian 2 stralcio finanz. Comune di Venezia	1.000.000	216.675	783.325	-	-	55.952	727.373
Spese interventi Sala Colonne finanz. Comune di Venezia	800.000	130.561	669.439	-	-	47.817	621.622
Spese interventi Ala Pastor finanz. Comune di Venezia	700.000	109.932	590.068	-	-	42.148	547.921
Spese interventi Sale D'Armi-Arsenale di Venezia	1.390.449	63.202	1.327.247	2.400.000	-	184.321	3.542.925

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Spese interventi Sala Darsena Finanz. Comune di Venezia	-	-	-	101.815	-	8.485	93.331
Altre migliorie sede Ca' Giustinian	274.604	61.023	213.581	-	-	15.256	198.325
Spese incrementative per sviluppo attività	10.608.710	3.181.108	7.427.602	1.806.828	-	1.001.655	8.232.775
Marchio - Incrementi	30.003	25.849	4.154	-	-	2.988	1.166
Altre immobilizzazioni immateriali	60.930	20.107	40.823	18.181	-	26.107	32.898
Totali altre immobilizzazioni	38.682.884	26.951.760	11.731.124	4.326.824	-	1.562.759	14.495.189

Interventi per allestimento siti

La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze della Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero.

A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita.

Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa.

Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa.

Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.189.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 496.853. Essa si compone per euro 28.824 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (secondo investimento), per euro 2.218 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (terzo investimento), per euro 465.811 della quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con il mutuo Banca Infrastrutture Innovazione e

Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le somme ricavate con il mutuo Dexia - Crediop (primo investimento) sono state interamente ammortizzate nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

• Per l'anno 1999 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	737.359
• Per l'anno 2000 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	755.257
• Per l'anno 2001 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.646.781
• Per l'anno 2002 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	2.754.829
• Per l'anno 2003 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.281.453
• Per l'anno 2004 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.447.597
• Per l'anno 2005 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	3.762.899
• Per l'anno 2006 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.091.260
• Per l'anno 2007 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	853.822
• Per l'anno 2008 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	990.951
• Per l'anno 2009 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	936.056
• Per l'anno 2010 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	1.081.040
• Per l'anno 2011 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	922.714
• Per l'anno 2012 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	881.283
• Per l'anno 2013 la quota d'ammortamento è stata pari ad euro	178.032

Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa al Dexia - Crediop essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 879.382 (compresi nel totale di euro 4.014.422 alla voce D. 4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre, nelle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. 2 sub d) per il medesimo importo. Per quanto riguarda l'iscrizione nel bilancio della posizione relativa alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA, essa viene iscritta al passivo quale Debiti v/banche per un totale di euro 1.921.580 (compresi nel totale di euro 4.014.422 alla voce D. 4) e all'attivo quale Crediti verso altri entro/oltre per il medesimo importo.

Si evidenzia che gli interessi passivi correnti nell'esercizio 2013 sui mutui a valere sulla Legge Speciale per Venezia, secondo il meccanismo previsto dalla stessa normativa, sono interamente sostenuti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che li liquida in rate semestrali assieme alle quote capitale, ed il tasso di interesse deriva dalle gare europee effettuate secondo le normative e le specifiche indicazioni ricevute dal MIBAC stesso e dal Ministero dell'Economia.

Per quanto sopra gli interessi passivi derivanti da tali partite, non assumono valenza contabile e non vengono quindi rilevati in bilancio.

Si segnala infine che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non generano alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

Si riepilogano di seguito i valori degli interventi finanziati con Legge Speciale, per investimenti effettuati nel corso del periodo 1999 - 2010, suddivisi per immobile.

Investimenti per sito dal 1999 al 2004

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Arsenale	1.125.535	1.808.185	4.101.157	4.136.024	2.061.450	621.547
Giardini	-	-	403.531	11.089	-	-
ASAC	-	-	-	755.187	202.612	50.449
Ca' Giustinian	-	-	-	-	-	-
Concorso nuovo Palazzo del cinema	-	-	-	-	-	47.228
Palazzo del cinema	-	-	16.672	258.126	26.002	18.530
Casinò - sala Perla	933.365	-	-	-	-	-
PalaBiennale	-	-	99.400	27.964	-	-
Querini Dubois	-	-	39.981	53.462	97.611	-
altri spazi (teatro Verde)	1.453.303	269.589	121.551	-	9.519	-
Totali	3.512.203	2.077.774	4.782.292	5.241.852	2.397.194	737.754

Investimenti per sito dal 2005 al 2010

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	TOTALI
Arsenale	1.082.129	304.687	86.023	78.886	23.218	151.671	15.580.512
Giardini	-	-	-	-	-	-	414.620
ASAC	130.623	791.625	207.149	662.262	49.414	556.586	3.405.907
Ca' Giustinian	-	-	-	-	324.636	156.970	481.606
Concorso nuovo Palazzo del cinema	257.375	154.337	-	-	-	-	458.940
Palazzo del cinema	4.522	-	12.170	34.837	-	-	370.859
Casinò - sala Perla	-	-	-	-	-	-	933.365
PalaBiennale	-	-	-	-	-	-	127.364
Querini Dubois	-	-	-	-	-	-	191.054
Altri spazi (teatro Verde)	-	-	-	-	-	-	1.853.962
Totali	1.474.649	1.250.649	305.342	775.985	397.268	865.227	23.818.189

Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 727.373. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2013, al netto delle quote di ammortamento 2009-2013 pari ad euro 272.627. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian - Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale - Ala Pastor, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7):

- la somma di euro 621.622. Essa rappresenta il valore al 31.12.2013 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2013 pari ad euro 178.378. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 800.000.
- la somma di euro 547.921. Essa rappresenta il valore al 31.12.13 degli interventi, terminati nell'esercizio 2012, per la sede del Padiglione Centrale - Ala Pastor, al netto delle quote di ammortamento 2010-2013 pari ad euro 152.079. Il valore lordo di tali interventi ammonta pertanto ad euro 700.000.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale -Ala Pastor, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la LXXI edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 93.331. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2013, al netto delle quote di ammortamento 2013 pari ad euro 8.485. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 101.815 e risulta interamente iscritto all'attivo per il medesimo importo, tra le immobilizzazioni finanziarie quale Crediti verso altri entro 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 16 della presente nota, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Spese incrementative per sviluppo attività

Le "Spese incrementative per sviluppo attività" attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l'acquisizione di strutture ed apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di pre-allestimento delle Mostre. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione.

In tale voce trova allocazione la posta di euro 230.987 relativa agli interventi di riqualificazione del Foyer del Palazzo del Cinema. Detti interventi iniziati nel 2012, sono stati concordati con il Comune di Venezia, proprietario degli immobili che, in quanto tale, con delibera della Giunta Comunale del 22 aprile 2011, si è dichiarato disponibile a rimborsare l'intera somma alla Fondazione.

Vengono inoltre rilevati altri interventi sulle sedi delle manifestazioni per euro 1.575.841. Si tratta di interventi di riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Questi interventi sono stati realizzati in autofinanziamento.

Questo il riepilogo degli investimenti dell'esercizio 2013, per un totale di euro 1.806.828

- euro 230.987 per interventi di riqualificazione del Foyer del Palazzo del Cinema;
- euro 609.713 per interventi ex Casinò al Lido;
- euro 966.128 per interventi sedi diverse;

Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundación Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Gli incrementi, pari a euro 2.400.000, sono relativi agli interventi realizzati nell'esercizio 2013 per gli spazi relativi formalmente oggetto, nell'esercizio 2013, delle suddette convenzioni d'uso.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata del contratto d'uso degli spazi espositivi, definita in anni ventidue per la Fundación Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa e per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti.

Il valore della voce al 31.12.13, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 3.542.925.

Si segnala che, per effetto di analoghe convenzioni, nel 2014 saranno presenti anche Turchia, Messico e Perù.

Negli stessi spazi delle Sale d'Armi nord, nel corso del 2013, è stata ospitata anche la Santa Sede.

Marchio - incrementi

La voce "Marchio – incrementi" non presenta nuove acquisizioni ed il suo valore al 31.12.2013, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 1.166.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" presenta nuove acquisizioni per un valore di euro 18.181 e riguarda principalmente le spese per il progetto d'avvio e la formazione del nuovo programma gestionale amministrativo-contabile, denominato "Arca Evolution" installato alla fine del 2012. Il valore della voce, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 32.898.

II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B. II., a pagina 1 dello schema di bilancio, dell'attivo patrimoniale, presentano un decremento complessivo di euro 66.413 come descritto in dettaglio nelle tabelle che seguono che evidenziano, per singole voci, acquisizioni ed ammortamenti dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
12.772.250	12.838.663	(66.413)

Descrizione Costi	Costo/ Valore	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2012	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianti e macchinari	602.998	521.364	81.634	98.426	-	55.880	124.180
Attrezzature ind.li e comm.li	6.391.344	6.113.146	278.198	179.751	-	188.487	269.462
Altri beni	3.084.091	2.423.827	660.264	123.025	-	352.150	431.139
Immobilizzaz.. in corso e acconti	64.930	-	64.930	29.724	30.555	-	64.099
Patrimonio ASAC -valore da perizia di trasf.ne	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
Patrimonio ASAC - Incrementi	759.283	-	759.283	129.733	-	-	889.016
Totali	21.897.000	9.058.337	12.838.663	560.659	30.555	596.517	12.772.250

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'installazione impianto audio live conferenziale presso Sala Colonne e piano terra Ca' Giustinian e sistema TVCC con telecamera presso il pad. Centrale ai Giardini di Castello.

Descrizione	Importo
Costo storico	602.998
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	521.364
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2012	81.634
Acquisizione dell'esercizio	98.426
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	55.880
Saldo al 31/12/2013	124.180

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano la realizzazione di nuova rampa accesso e pedana presso il Palazzo del Cinema e di elementi allestitivi sala Darsena.

Descrizione	Importo
Costo storico	6.391.344
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	6.113.146
Svalutazione esercizi precedenti	-
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2012	278.198
Descrizione	Importo
Acquisizione dell'esercizio	179.751
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decremento del costo storico d'acquisto per cessione onerosa	-
Decremento fondo ammortamento per cessione onerosa	-
Ammortamenti dell'esercizio	188.487
Saldo al 31/12/2013	269.462

Altri beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di arredi funzionali e necessari alle attività, presso l'Arsenale e le aree espositive ai Giardini di Castello. Altre acquisizioni riguardano materiale informatico.

Descrizione	Importo
Costo storico	3.084.091
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	2.423.827
Utilizzo fondi ammortamenti esercizi pregressi per cessioni	-
Saldo al 31/12/2012	660.264
Acquisizione dell'esercizio	123.025
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	352.150
Saldo al 31/12/2013	431.139

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni, la Fondazione ha ritenuto di adottare i principi stabiliti dalla normativa per la razionalizzazione e il contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione, rispettando i limiti di spesa richiesti per le acquisizioni di mobili e arredi, qualora non destinati allo svolgimento delle attività correlate ai progetti artistici, ai sensi della Legge n. 228/2012 art. 1 co. 141 e 142.

La quota da versare per l'esercizio 2013 è iscritta a C.E. tra gli oneri diversi di gestione, voce B 14).

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera, per complessivi euro 64.099, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 10 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio per imputazione a immobilizzazioni	Storno fondo beni alienati	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Immobilizzazioni in corso d'opera	64.930		29.724	30.555		-	64.099
Totale	64.930		29.724	30.555		-	64.099

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B. II sub 6 a, dello Stato Patrimoniale a pagina 1 dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio netto alla corrispondente voce di bilancio A) I., come descritto a pagina 36 della presente nota.

Alla voce B. II. sub 6 b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Costo storico	759.283
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Svalutazione esercizi precedenti	-
Cessione esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2012	759.283
Acquisizione dell'esercizio	129.733
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2013	889.016

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti un valore complessivo di euro 11.883.370, così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	4.097
Archivio audio-visivo	7.786
Totale	11.883

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, sculture, bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo alla pagina 1 dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.744.906	6.422.885	(1.677.979)

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi (voce B. III. 2 sub d).

Crediti entro 12 mesi

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	2.039.512	1.779.222	2.030.034	1.788.700
Totali	2.039.512	1.779.222	2.030.034	1.788.700

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Crediti v/Ministero allestimento Siti -rate entro 12 m.	1.820.382	1.384.860	1.820.382	1.384.860
Depositi cauzionali c/o terzi	10.633	1.155	1.155	10.633
Prestiti al personale (ex contratto Integrativo 21.02.00)	33.497	36.686	33.497	36.686
Crediti v/altri	100.000	81.000	100.000	81.000
Crediti v/Comune Ve. interventi Ca' Giustinian	-	-	-	-
Crediti v/Comune Ve. interventi S. Colonne	40.000	-	40.000	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Ala Pastor	35.000	-	35.000	-
Crediti v/Comune Ve. interventi Sala Darsena	-	101.815	-	101.815
Crediti c/INA -entro 12 m.	-	173.705	-	173.705
Totali	2.039.512	1.779.222	2.030.034	1.788.700

Tra i depositi cauzionali presso terzi che assommano ad euro 10.633 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 21 febbraio 2000 e del regolamento che disciplina i benefici assistenziali e sociali del personale .

Nei crediti v/altri sono iscritte le seguenti poste:

- crediti v/Ministero Beni Culturali per contributo spese vigilanza antincendio 2013 per euro 81.000.

Crediti oltre 12 mesi

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	4.102.873	1.186.921	2.112.027	2.681.206
Totali	4.102.873	1.186.921	2.112.027	2.681.206

La voce "Altri" è così costituita:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Crediti c/INA oltre 12 m.	875.424	77.581	173.705	779.300
Crediti c/Orseolo Assicurazioni	211.227	8.333	-	219.560
Crediti v/Ministero 1^ allestimento Siti	-	-	-	-
Crediti v/Ministero 2^ allestimento Siti	496.572	-	496.572	-
Crediti v/Ministero 3^ allestimento Siti	879.382	464.811	894.678	449.516
Crediti v/Ministero 4^ allestimento Siti	1.425.008	504.885	963.306	966.586
Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	66.289	25	-	66.314
Prestiti al personale oltre 12 m.	148.971	131.286	80.328	199.930
Totali	4.102.873	1.186.921	2.608.588	2.681.206

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 2.681.206, risulta iscritta la posta di euro 1.416.102, a scadenza oltre i cinque anni, relativa al credito vantato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'estinzione dei mutui, come più ampiamente illustrato a pagina 16 della presente nota e

corrisponde al valore dei debiti verso banche a lungo termine, di cui a pagina 31 della presente nota.

Tra i depositi cauzionali presso terzi pari ad euro 66.314 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 19.392;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3 COSTI D'IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ (ART. 2427 CO. 1 N. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo pagina 1 dello schema di bilancio), il cui valore al 31.12.2011 ammontava ad euro 111.612, ha subito nell'esercizio 2012 un decremento per ammortamento di pari importo, concludendo l'ammortamento relativo.

Si riferiva alla "Digitalizzazione ASAC" che si concretizza nel software progettato dalla 3D Everywhere e portato a termine alla fine del 2008 ed implementata nell'esercizio 2009. Il database è strumento essenziale per la catalogazione di tutti i fondi dell'ASAC (fototeca, videoteca, fondo artistico, emeroteca) e per le manifestazioni della Fondazione.

3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI (ART. 2427 CO. 1 N. 3-BIS)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 CO. 1 N. 4)

Crediti, iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo, pagina 2 dello schema di bilancio, presentano un decremento complessivo di euro 4.919.343 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.413.230	16.332.573	(4.919.343)